

Comune di Ponte di Legno				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCA										PROPRIETA': Comune di Ponte di Legno																			
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO														
30	Pagherola di Vescasa								BASIMETRICA m²							normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%										
CLASSE COLTURALE			fustaia						ad ha	Totale							ad ha	ad ha		Totale	ad ha	Totale		ad ha	Totale								
CLASSE ATTITUDINALE			produzione							ad ha						Totale		ad ha	ad ha			Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale						
CLASSE ECONOMICA			B						2014							VII	96		0,9					27					243	330	6930	3,4	72,2
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:  Pecce									1991	VI						75	0,8			19	27,5				240					1,4	30,0	0,5%	
Superficie totale lorda 21.52.00 Superficie improduttiva 0.52.00 Sup. prod. non forestale Sup. prod. forestale 21.00.00  Notizie piano precedente Superficie produttiva ha 21.00.00 Utilizzazioni Previste Effettuate FUSTAIA m³ 260 4,68 CEDUO m³  Classi di accessibilità ha I 04.15.44 II 11.28.00 III 06.08.56  Note:									COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																								
									FUSTAIA																								
									SPECIE LEGNOSA							Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali							
																	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³			%			
				ABETE ROSSO		VII															5.891	85,0%											
				LARICE		VII															1.040	15,0%											
				ABETE BIANCO		VII																											
				PINO SILVESTRE		VII																											
				FAGGIO		VII																											
ALTRE LATIFOGIE		VII																															
TOTALI																	6.930	100,0%															
Classi di accessibilità ha		I	04.15.44	rilievi prec.	ABETE ROSSO		VI	183	79	30,2%	82	103	39,3%	17	40	15,3%	282	222	84,7%														
		II	11.28.00		LARICE		VI	24	9	3,4%	23	24	9,2%	4	7	2,7%	51	40	15,3%														
		III	06.08.56		ABETE BIANCO		VI																										
					PINO SILVESTRE		VI																										
					LATIFOGIE		VI																										
TOTALI				207	88	33,6%	105	127	48,5%	21	47	17,9%	333	262	100,0%																		
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Provvigione m³				Incremento medio m³		COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO %																				
					ad ha	Totale	ad ha		totale																								
						ad ha	Totale	ceduo	matricine	ceduo	matricine	ad ha	Totale	Carpino	Querce	Castagno	Faggio	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie														

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': <b>Pagherola di Vescasa</b>		PARTICELLA N°				30
<p>Altitudine m s.l.m.: min. 1.630 max. 1.980 prevalente</p> <p>Giacitura: Medio versante Esposizione: Sud</p> <p>Altitudine: da 1.630 a 1.980 m s.l.m. – Esposizione: Sud Inclinazione: da moderatamente ripido, a ripido. Giacitura: medio versante. Substrato geologico: Sistema del Pò. Tipo di suolo: Podzol. Terreno: mediamente profondo e fresco, sabbioso, alternato a zone più superficiali, con roccia affiorante, evolutosi su scisti e granodioriti. Copertura viva: sottobosco molto scarso a causa dell'eccessiva copertura, costituito da graminacee, Alchemilla vulgaris, Fragaria vesca, Pulmonaria sp., Achillea millefolium, Oxalis acetosella, Rubus idaeus, felci e muschi. Nelle aperture originate dagli schianti e nelle chiarie sono presenti oltre alle graminacee, Rubus idaeus, Bartsia sp., Achillea millefolium, Hieracium sp., Gallium sp., Trifolium pratense, Cirsium sp., Ranunculus sp., Potentilla sp. e Adenostyles alliariae, allo strato arbustivo sono presenti Vaccinium myrtillus e Alnus viridis. Copertura morta: molta la necromassa presente. Soprassuolo: Pecceta altimontana e subalpina dei substrati silicatici dei suoli mesici, con struttura irregolare, tendenzialmente paracoetanea per gruppi e monoplana, distribuzione verticale per aggregati. La copertura è regolare colma. Dove la densità è eccessiva, gli individui sono scadenti, molto ramosi, con chiome ridotte e sono presenti molte piante morte in piedi e deperienti. Nella parte alta, la densità tende a migliorare e di conseguenza il portamento degli individui, qui è presente anche il larice, in gruppi, così come nella porzione Est della particella. Sono presenti molti schianti (anche in fase di decomposizione), soprattutto nella parte alta a confine con la particella n. 28. Presenti numerosi formicai di Formica rufa di grandi dimensioni. Rinnovazione: insufficiente, localizzata ai bordi delle aperture derivate dagli schianti, qualche individuo isolato e in gruppi, ormai compromessi, sotto copertura.</p>	<p>PIANO DEI TAGLI</p> <p>1. Taglio raso a buche (600-800 mq) nella parte superiore della particella su soprassuolo con struttura verticale per aggregati. 2. Nella porzione inferiore della particella taglio successivo a gruppi in assistenza dei nuclei di rinnovazione presenti sotto copertura e in ampliamento delle radure occupate da rinnovazione.</p>		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		2
					cod. trattamento		103-122
				Volume cormometrico lordo m³			1.200
				Volume cormometrico m³/ha			50
				Volume netto presunto m³			960
				Tasso di utilizzazione %			15%
				Anno o periodo di intervento			III
				Massa intercalare	accessibilità		2
					codice intervento		131-132-141
				Volume cormometrico lordo m³			165
				Anno o periodo di intervento			II
				Ceduo	accessibilità		
					cod. trattamento		
				Ripresa planimetrica ha			
				Volume dendrometrico m³			
				Anno intervento			
OSSERVAZIONI	<p>PIANO DELLE MIGLIORIE</p> <p>1. Diradamento selettivo volto a ridurre la densità al fine di consentire la rinnovazione e a favorirla laddove è presente. 2. Taglio fitosanitario di piante deperienti, morte in piedi e con cimale spezzato e allontanamento di piante schiantate.</p>		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
			131-132-141	II	2	ha	8